



COMUNE DI CAREMA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021/2023. CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2020/2022.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì SEI del mese di APRILE alle ore diciassette e minuti zero in Carema, nel Palazzo Comunale e nella solita Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE.

nelle persone dei Signori

COGNOME e NOME	PRESENTE
VAIROS Flavio - Sindaco	Sì
PERETTO Fabio - Vice Sindaco	Sì
PARISIO MAURA - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giuseppe COSTANTINO.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021/2023. CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2020/2022.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- l'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Visti la Delibera n.1074 del 21 novembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella quale viene così disposto:

si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l.

190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

RITENUTO di specificare che il Comune di Carema ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che nel corso del 2020 non sono avvenuti fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative, e che pertanto ai fini dell'approvazione del PTCP per il triennio 2021/2023 sia opportuno confermare i contenuti del PTCP 2020/2022 come sopra specificato dall'ANAC con la deliberazione numero 1074 del 21.11.2018;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale (art. 49 del TUEL);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 confermando i contenuti del PTCP 2020/2022 in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti e nel corso dell'anno 2020 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n° 1074 del 21.11.2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al PNA;
- 3) di dare atto che il piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti;
- 4) di procedere alla pubblicazione del piano in amministrazione trasparente-altri contenuti corruzione;
- 5) di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano anticorruzione,

Con successiva separata votazione unanime favorevoli, resa in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.

Carema, 06/04/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-AMMINISTRATIVO
F.to: Dott. Giuseppe COSTANTINO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n. 267 ed art, 32, L. 69 del 18.06.2009)

N. Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.carema.to.it> per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.32 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

Carema, li 06/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno _____.

Carema, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
